



Fraxinus excelsior

Famiglia OLEACEAE

FRASSINO COMUNE, FRASSINO MAGGIORE

ETIMOLOGIA - Il termine latino *Fraxinus* trae origine dal greco *Phrâssein* che significa assiepare. Un'altra ipotesi fa pensare che *Fraxinus* sia un termine latino di etimologia incerta: forse deriva dal latino "fragor" traducibile in schianto, fracasso che testimonia l'antico legame presente in Grecia tra questa pianta e Poseidone, in origine dio dei sismi e poi sovrano delle acque.

AMBIENTE - Il frassino comune è un albero che è presente in tutta Europa, ma anche nell'Asia Occidentale sino all'Afghanistan e nell'Africa nord-occidentale. È molto diffuso anche in Italia, in particolare nelle regioni del nord e del centro della penisola, dalle pianure fino ai 1800 metri d'altitudine.

CARATTERI BOTANICI

TRONCO - Dritto e slanciato che arriva ai 30 metri di altezza. Ha una corteccia grigiasta, opaca, inizialmente liscia poi fittamente solcata.

FOGLIE - Decidue, imparipennate, formate da 7-13 segmenti ellittico-lanceolati, di colore verde cupo e lucente sulla pagina superiore e più chiare su quella inferiore;

FIORI - In cime racemiformi, sbocciano a marzo-aprile, prima delle foglie. Sono privi di calice e di corolla con stami brevissimi sormontati da un'antera globosa di colore porpora scuro;

FRUTTI - Una samara, con una testa allungata contenente il seme e un'ala stretta lanceolata.

USI - Viene impiegato in falegnameria, nella fabbricazione di sci, racchette da tennis, eliche per aeroplani, utensili da giardinaggio, mobili e strumenti musicali essendo duro e resistente ma allo stesso tempo facile da lavorare. Nei tempi antichi veniva utilizzato per la creazione dei raggi delle ruote dei carri agricoli trainati dagli animali. Le foglie e la corteccia del frassino hanno potere medicamentoso; contengono zucchero (mannitolo), essenze aromatiche e hanno effetto lassativo e diuretico.

Generalmente, si usano le foglie di frassino per la preparazione di tisane, come rimedio diuretico contro le malattie renali. Le foglie e la corteccia inoltre contengono tannini e cumarine, dalle note proprietà anti infiammatorie e utilizzate come terapia per artriti e artrosi.

STORIA E LEGGENDE - Nella mitologia scandinava l'Albero del mondo che sosteneva e rigenerava l'universo era il frassino Yggdrasil, che con la sua chioma si innalzava sino al cielo e con le radici giungeva al cuore della terra, dove si trovavano il regno dei Giganti e l'inferno. In Grecia il frassino era consacrato a Poseidone ed inoltre si riteneva fosse abitato dalle ninfe Meliadi. Frassino e bronzo erano simboli di durezza e non a caso le armi dei greci erano di bronzo ed avevano manici di frassino.